



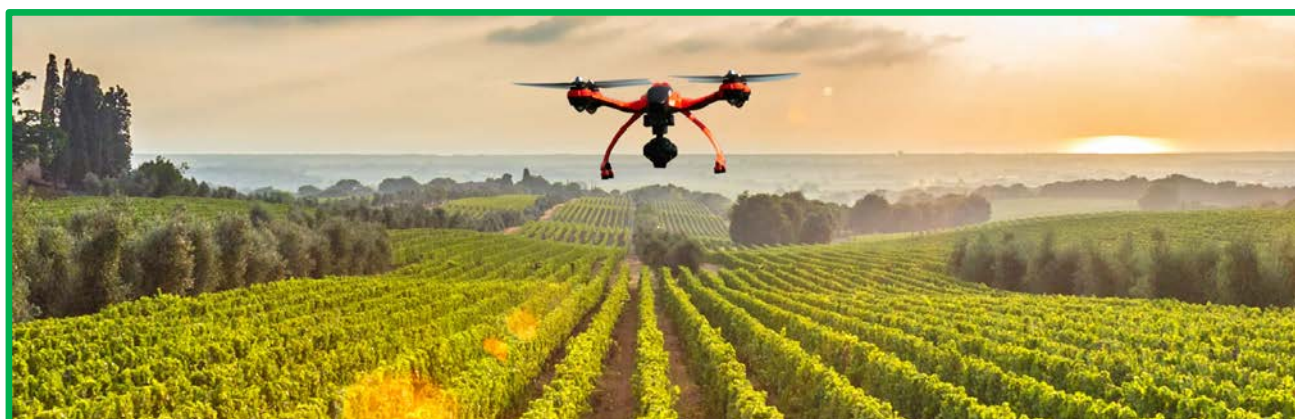
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“L. COSTANZO”- DECOLLATURA**

**I.P.S.A.S.R.
LAMEZIA TERME**

Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

CLASSE V[^] SEZ. C

ESAME DI STATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018 /2019



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2018
(ART.3 L. 425-97 ; ART. 5 del Regolamento)**

Prot.n.3744 del 15/05/2019

Docente coordinatore: ***Prof.ssa Paola Ciriaco***

Indice

| | |
|---|----|
| CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA | 4 |
| CARATTERISTICHE DEL CORSO | 5 |
| QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO | 6 |
| COMPETENZE IN USCITA | 7 |
| COMPETENZE TRASVERSALI | 8 |
| DATI DELLA CLASSE | 9 |
| Elenco alunni | 9 |
| Composizione della classe e dati statistici | 9 |
| Continuità dei docenti | 9 |
| ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA | 10 |
| Obiettivi generali | 10 |
| Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali | 11 |
| Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze | 11 |
| Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa | 11 |
| IL PROFILO DELLA CLASSE | 12 |
| LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE | 13 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 13 |
| Strumenti di verifica | 13 |
| Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni | 13 |
| Indicatori per la valutazione del Profitto | 14 |
| Indicatori per la valutazione dell'impegno | 14 |
| Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse | 14 |
| Indicatori per la valutazione del metodo | 14 |
| Indicatori per la valutazione della progressione | 14 |
| CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO | 15 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 16 |
| DNL CON METODOLOGIA CLIL | 19 |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | 19 |
| PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO | 20 |
| RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE | 21 |
| ITALIANO | 21 |
| STORIA | 23 |
| INGLESE | 25 |
| AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI | 27 |
| SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELLA AGRICOLTURA | 29 |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | 31 |
| SCIENZE MOTORIE | 34 |

| | |
|---|----|
| MATEMATICA..... | 36 |
| ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE | 39 |
| RELIGIONE..... | 41 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE..... | 43 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A: | 43 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B | 45 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C | 47 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA..... | 49 |
| TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO | 50 |
| ALLEGATI | 50 |

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe il 14-05-2019
 Composizione del Consiglio della Classe V sez. C – IPSASR
 Anno scolastico 2018-2019

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Firma |
|-------------------------|---|--------------|
| Paola Ciriaco | Lingua e letteratura italiana Storia | |
| Angelina Folino | Lingua e letteratura inglese | |
| Giuseppe Pugliano | Matematica | |
| Daniela Lepera | Economia agraria e dello sviluppo territoriale | |
| Serafino Colosimo | Agronomia agraria ed ecosistemi territoriali Sociologia rurale | |
| Tropea Saverio | ITP Materie di indirizzo | |
| Vescio Francesco | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
| Emanuela Ciccomartino | Religione | |
| Massimo Viola | Scienze motorie | |
| Gennarino Ruberto | ITP Materie di indirizzo | |
| Ivana Bevacqua | Sostegno | |
| Irene Donatella Torchia | Sostegno | |

Il Dirigente Scolastico
 Dott. *Antonio Caligiuri*

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Istituto di Istruzione Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è situato a Lamezia Terme nel quartiere di Savutano, adiacente al nuovo "Parco urbano" al quale gli alunni della scuola possono accedere direttamente da un ingresso riservato. Annessa alla scuola vi è un'azienda agraria dotata di due serre e un laboratorio di vinificazione ove si svolgono le esercitazioni pratiche. Nel corso degli anni, l'Istituto Professionale, è diventato un punto di riferimento per il mondo agricolo locale, consentendo contemporaneamente a diversi giovani diplomati l'accesso ai quadri tecnici e alle strutture operanti nel settore agricolo e forestale.

La mission istituzionale della scuola è quella di istruire, educare e formare gli studenti che intendono fare del settore agrario la loro scelta di vita e lavorativa, fornendo, tra le altre cose, un servizio formativo in grado di orientare alle varie dimensioni del saper fare, del lavoro e dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso percorsi di didattica orientativa, di Alternanza scuola/lavoro nelle molteplici forme previste.

Inoltre la funzione che si vuole attuare è quella di fornire servizi innovativi ad un territorio a elevata valenza agro produttiva, a sostegno della qualità alimentare dei produttori locali per favorire un'agricoltura dinamica, creativa e innovativa.

Un'attenzione particolare è rivolta alla qualità della formazione tecnica tramite attività di analisi di prodotti alimentari, analisi chimico pedologiche, studi economici sull' agribusiness territoriale e la multifunzionalità delle attività aziendali (agriturismo, energie rinnovabili), prove agronomiche per implementare le caratteristiche qualitative e quantitative delle produzioni e della sostenibilità ambientale delle produzioni (agricoltura sostenibile):

La nostra scuola cerca di venire incontro alle esigenze di studenti che provengono da un territorio molto ampio, che presenta attività agricole assai articolate che vanno dalla diffusa coltivazione dell'olivo, degli agrumi, della vite e della frutticoltura in generale, all'orticoltura specializzata, alla selvicoltura, alla zootecnia, all' agriturismo, alla floricoltura e florovivaismo. Pertanto, la scelta di intraprendere il corso di studi che si concluderà con il conseguimento del diploma di agrotecnico, nasce dalla consapevolezza delle reali opportunità di lavoro che il settore agricolo riesce ad offrire a coloro che, dotati di un bagaglio culturale adeguato, potranno da subito applicare le competenze tecniche acquisite per produrre reddito e inserirsi con facilità nel mondo lavorativo o proseguire gli studi.

Gli alunni provengono da tutto l'hinterland lametino. Una parte dell'utenza, proveniente da comuni limitrofi, è caratterizzata da una pendolarità che, anche a causa della posizione della scuola, decentrata rispetto al centro città, obbliga a utilizzare più linee di mezzi pubblici. L'utenza si presenta eterogenea per estrazione sociale, per realtà e competenze acquisite, per interesse.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti e mira a promuovere le caratteristiche ambientali e lo sviluppo dei territori. L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi del comparto agricolo e forestale; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno è dedicato allo studio di metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine allo studio dei mercati, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, alle trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Inoltre è stato dedicato, anche, a fare acquisire le conoscenze e competenze per la formazione di nuove imprese agricole, nonché ad approfondire le politiche comunitarie e i servizi forniti dalla U.E.

Alla conclusione del corso di studi consegue il Diploma di istruzione professionale, Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | V anno |
|--|------------|------------|-------------|------------|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera - inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | - | - | - | - |
| Scienze integrate – Fisica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze integrate – Chimica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze della Terra – Biologia | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | - | - | - |
| Ecologia e pedologia | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | - | - | - |
| Biologia applicata | - | - | 3 | - | - |
| Chimica applicata e processi di trasformazione | - | - | 3 | 2 | - |
| Tecniche di allevamento vegetale e animale | - | - | 2 | 3 | - |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | - | - | 5 | 2 | 2 |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | - | - | 4 | 5 | 6 |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | - | - | - | 5 | 6 |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | - | - | - | - | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale delle ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

* In laboratorio con docente tecnico-pratico

COMPETENZE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento.

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismo, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

COMPETENZE TRASVERSALI

Si è cercato di sviluppare le competenze trasversali che sono alla base di tutti gli insegnamenti e che completano il bagaglio professionale di ogni diplomato.

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno;
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri;
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola;
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese;
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione;
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti;
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri;
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua;
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato.

DATI DELLA CLASSE

Elenco alunni

| | |
|---|-------------------|
| 1 | Cardamone Placido |
| 2 | Cerra Antonio |
| 3 | Cicione Salvatore |
| 4 | Falvo Vincenzo |
| 5 | Magliocchi Mirko |
| 6 | Perna Fabio |
| 7 | Raso Giusy |
| 8 | Sonetto Andrea |

Composizione della classe e dati statistici

La classe 5^a C è composta da 8 allievi effettivamente frequentanti che provengono dall'ex quarta, sez C, dell'Istituto.

| Anno scolastico | Classe | Iscritti | Trasferiti in entrata | Trasferiti in uscita | Ritirati | Promossi senza debito | Promossi con debito | Non promossi |
|-----------------|--------|----------|-----------------------|----------------------|----------|-----------------------|---------------------|--------------|
| 2015-16 | 3° | 6 | | | | | | |
| 2016-17 | 4° | 6 | | | | | | |
| 2017-18 | 5° | 6 | | | | | 1 | |

Continuità dei docenti

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Continuità |
|-------------------|---|-----------------|
| Paola Ciriaco | Lingua e letteratura italiana | Dalla classe II |
| Paola Ciriaco | Storia | Dalla classe II |
| Angela Folino | Lingua e letteratura inglese | Dalla classe I |
| Giuseppe Pugliano | Matematica | Dalla classe V |
| Daniela Lepera | Economia agraria e dello sv. territoriale | Dalla classe I |
| Serafino Colosimo | Agronomia agraria ed ecosistemi Territoriali Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | Dalla classe V |
| Saverio Tropea | ITP Materie di indirizzo | Dalla classe I |

| | | |
|-----------------------|--|------------------|
| Gennarino Ruberto | ITP Materie di indirizzo | Dalla classe IV |
| Vescio Francesco | Valorizzazione delle att. pro. e legislazione di settore | Dalla classe V |
| Emanuela Ciccomartino | Religione | Dalla classe III |
| Massimo Viola | Scienze motorie | Dalla classe V |

ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

- Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme.
- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche in azienda

Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

- Riproposizione degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Utilizzo di studenti tutor che aiutino i compagni in difficoltà
- Frequenti verifiche orali in itinere
- Coinvolgimento degli studenti meritevoli nella creazione di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Giornata di formazione nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro presso l'azienda "Fattoria della piana" di Rosarno
- Giornata orientamento Unical, Cosenza
- Partecipazione alle visite guidate organizzate dall'istituto presso aziende del territorio
- Attività di formazione sulla prevenzione delle malattie in età adolescenziale a cura del personale medico del consultorio familiare di Lamezia Terme
- Attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere e organizzazione di flash mob
- Attività di sensibilizzazione contro il maltrattamento degli animali a cura dell'associazione "Maidasoli" di Lamezia Terme
- Festa della giornata dell'Europa: flash mob

IL PROFILO DELLA CLASSE

La V C-AL è una classe composta da otto alunni di cui tre con bisogni educativi speciali: due usufruiscono della legge 104 e due presentano una certificazione di DSA. Per quanto riguarda i due allievi diversamente abili una accusa una patologia piuttosto importante che implica serie conseguenze funzionali. E' seguita, pertanto, da un insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e svolge una programmazione differenziata. L'altro, invece, è accompagnato nel suo lavoro scolastico per nove ore e segue i programmi ministeriali con obiettivi minimi. Per l'alunno con disturbi evolutivi specifici è stato predisposto dal Consiglio di classe, nel precedente un apposito PDP strutturato con adeguate strategie metodologiche e didattiche, misure dispensative e strumenti compensativi.

Dalle attività didattiche svolte emerge che il livello della classe, pur dimostrando gli alunni una certa attitudine ed abilità per ciò che concerne le attività pratiche, risulta basso per scarso interesse, un metodo di studio disordinato e discontinuo e un ridotto impegno pomeridiano, non sollecitato e sostenuto, tra l'altro, dalle famiglie, poco presenti. Si tratta di ragazzi semplici, a volte eccessivamente vivaci, ancora con atteggiamenti poco maturi e responsabili.

Il clima della classe è positivo e risulta essere un fattore di protezione sia per gli apprendimenti che per il benessere generale dello studente. Il clima relazionale positivo fra docenti e studenti ha consentito agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e collaborativo. Sin dall'inizio dell'attività didattica gli alunni si sono rivelati eterogenei nell'impegno, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento. Si sono evidenziate carenze di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro proficuo e lentezza nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti.

Il Consiglio di classe per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento-apprendimento ha apportato, quando è stato necessario, adeguati aggiustamenti alle programmazioni curriculari, semplificandone e i contenuti prestabiliti; anche le metodologie, molto duttili, di volta in volta sono state adattate alle reali esigenze degli alunni.

In vista del nuovo regolamento degli Esami di Stato la progettazione didattica è stata improntata al potenziamento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente nonché al miglioramento delle sue capacità argomentative. La classe, inoltre, è stata guidata nel predisporre un prodotto multimediale sull'esperienza relativa al percorso di alternanza scuola/lavoro. Sono state effettuate simulazioni sulle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica ed inglese.

LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE

Nel complesso gli obiettivi educativi e formativi programmati dal CdC nella fase iniziale dell'anno scolastico sono stati raggiunti in misura mediamente sufficiente. Soltanto un alunno non ha raggiunto ad oggi un livello di conoscenze e competenze adeguate in tutte le discipline. La partecipazione e l'interesse per le attività educative sono stati positivi e il livello di impegno medio è risultato quasi accettabile. La frequenza è stata in generale regolare tranne che per un alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

| | |
|--|---|
| Prove scritte | per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi sintesi |
| Prove orali | per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva |
| Prove di laboratorio | per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento |
| Questionari a scelta multipla | per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione |
| Interventi in classe | per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione |
| Compiti a casa | per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale |
| Relazioni e documentazione prodotta | per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato |

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

- il profitto nel conseguimento degli obiettivi
- l'impegno nelle attività
- la partecipazione e l'interesse manifestati
- il metodo di lavoro
- la progressione rispetto alla situazione iniziale

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

| | |
|--|---|
| Conoscenza: | apprendimento dei contenuti tipici della disciplina |
| Comprensione: | apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina |
| Applicazione: | utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori |
| Analisi: | capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni |
| Sintesi: | capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto |
| Autonomia di giudizio e/o scelta: | rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi |

Indicatori per la valutazione dell'impegno

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

| CREDITO SCOLASTICO | |
|---|---|
| Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____ PUNTI _____ | |
| PUNTO 2 | |
| Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) ✦ Frequenza adeguata (90%) ✦ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte ✦ Voto in condotta uguale o superiore a 8 | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF ✦ Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF: <input type="checkbox"/> partecipazione a 3 visite di istruzione + 20 ore attività pomeridiane <div style="text-align: center;">in alternativa</div> <input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Credito formativo "esterno" ✦ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività) <input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.) <input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro <input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con la Scuola) <input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

NOTA: La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,66 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è > = 0,67 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente _____

Riepilogo crediti anni: III _____ IV _____ convertiti ai sensi del II D.lgs. n.62/17

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il curriculum, avente come obiettivo il diploma di maturità, è completato dal percorso di Alternanza scuola/lavoro che è stato realizzato allo scopo di promuovere percorsi di apprendimento, in contesti organizzativi di produzione di beni e servizi, che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

L'alternanza Scuola/lavoro, è stata costruita con l'apporto del collegio docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, allo scopo di realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro e proporre la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, attuando modalità d'apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili.

Finalità del percorso è stata, quindi, di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Gli alunni hanno seguito fin dalla classe terza attività di alternanza per un totale di 400 ore e pertanto vantano più esperienze lavorative in vari ambiti del settore agricolo. Il percorso di Asl ha previsto moduli di formazione in cultura di impresa, sicurezza in ambito lavorativo, orientamento al mondo del lavoro, che hanno supportato e integrato l'esperienza del tirocinio lavorativo svolto presso numerose aziende agricole del territorio.

Al terzo anno il gruppo classe è stato ospitato dall'azienda agrituristica "Masseria i Risi" di Lamezia Terme. Gli stagisti, dopo aver ricevuto le necessarie informazioni sulla struttura organizzativa e sulle attività svolte in azienda, sono stati impegnati, dietro affiancamento di un tutor scolastico, prof. Colosimo Luigi e del tutor aziendale, in compiti e mansioni da esplicare direttamente sugli insediamenti produttivi aziendali.

Gli allievi hanno acquisito competenze per la coltivazione frutticola e orticola, la gestione del verde ornamentale, la gestione di animali da cortile, la trasformazione e produzione di prodotti tipici e l'accoglienza turistica.

Al quarto anno, Gli alunni della IV C-AL dell'IPSASR di Lamezia Terme hanno svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro per un totale di 159 ore.

Il progetto, dal titolo Guerrilla Gardening, ha avuto lo scopo di far acquisire agli allievi conoscenze e competenze specifiche nella gestione del verde e fornire opportunità formative ed orientative finalizzate ad una prospettiva di inserimento, come cittadini attivi e consapevoli, nella società e nel mondo del lavoro.

Il percorso si è articolato in varie fasi:

- Attività nell'azienda della scuola
- Corso di formazione sulla sicurezza
- Corso sulla simulazione di impresa
- Visite aziendali
- Stage in azienda esterna

Per lo svolgimento dello stage nell'azienda della scuola ci si è avvalsi dell'esperienza dei docenti delle materie professionalizzanti e, per venti ore, della collaborazione di un esperto esterno, il Professore Perugini. Gli alunni hanno acquisito tecniche di gestione del verde occupandosi della cura e della riproduzione di piante ornamentali nella serra e della manutenzione dell'area verde antistante l'Istituto utilizzando in modo adeguato attrezzature specifiche.

Esperti dell'ARSAC hanno svolto un corso fornendo informazioni sui prodotti fitosanitari e sui sistemi di lotta guidata ed integrata e di risanamento e difesa dei terreni a tutela dell'ambiente e della qualità.

Sono state effettuate due visite nelle aziende di imprenditori del territorio per favorire lo sviluppo dell'educazione imprenditoriale e promuovere la creatività, l'innovazione e lo spirito di impresa. La prima uscita didattica, della durata di 6 ore, si è svolta presso l'azienda Callipo che sorge a Pizzo (VV), la seconda si è svolta presso il birrificio di Nocera Terinese "A Magara".

Lo stage in aziende esterne ha visto la collaborazione di attività specializzate nella commercializzazione di prodotti per l'agricoltura ed il giardinaggio: Agrimed, Azienda Murone Vincenzo, Agriedil, Olearia Lametina Vescio SAS, CO.ME.TA. SRLS, CEA, Associazione Comunità Progetto Sud. Gli alunni hanno partecipato alle attività di inventario, hanno fornito assistenza nel reparto di vendita di semi, concimi, attrezzi, piante fruttifere ed ornamentali. L'alunna diversamente abile ha svolto il suo percorso presso l'Associazione Comunità Progetto Sud dove è stata accolta da personale qualificato che l'ha indirizzata verso attività di esplorazione dell'ambiente e lavoretti pratici a lei realmente accessibili.

Gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati positivi. Per un alunno in particolare l'esito è stato superiore alle attese e motivo di proposta di collaborazione futura.

Al quinto anno al fine di affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica, tenuto conto anche delle caratteristiche degli studenti si è deciso di organizzare l'alternanza in aziende dislocate sul territorio che hanno garantito periodi di formazione utili per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro valorizzando le aspirazioni personali gli interessi e gli stili di apprendimento. Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella

svolta in azienda è stato nominato un tutor scolastico Prof. Vescio Francesco che ha verificato il corretto svolgimento del percorso nonché un tutor aziendale che ha favorito l'inserimento degli studenti in azienda e ha collaborato con la scuola per la verifica delle attività.

Le aziende individuate sono state le seguenti:

- Agrimed srl;
- Hippocampus e dintorni
- Macelleria Calabria
- Il piccolo zoo
- Macelleria Grandinetti
- Cea srl dei fratelli Dattilo Serratore
- Agricola Murone Vincenzo
- Masseria I Risi

E' stato inoltre realizzato un modulo del PON FSE Orientamento per il Life Long Learning denominato "Orientamento nelle professioni Lamezia Terme" il cui tutor è stato il prof. Paolo Giampà, dalla durata complessiva di 30 ore

Il modulo orientamento secondario alle professioni è stato finalizzato al sostegno degli studenti nell'elaborazione di progetti professionali adeguati alle proprie capacità e aspettative e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, con particolare riferimento a quelle del territorio. Una scelta adeguata è sempre il risultato di un percorso durante il quale è necessario approfondire quanto più possibile la conoscenza della propria vocazione e delle proprie capacità, mettendole poi in relazione con il contesto nel quale si vive e con le opportunità che si hanno a disposizione.

Sono state illustrate le strategie e le tecniche di ricerca attiva del lavoro con l'impiego dei principali portali dedicati e delle politiche del lavoro attivate dalla Regione Calabria. Gli studenti sono stati così guidati verso la conoscenza del mercato del lavoro e alle dinamiche ad esso sottese, alla redazione di un buon curriculum vitae e di una lettera di presentazione, alla risposta ad un annuncio di lavoro ed a come si sostiene un colloquio di lavoro. Inoltre, gli studenti hanno imparato a fare un bilancio delle competenze possedute (motivazione, capacità, attitudini, conoscenze).

Sono state effettuate due visite aziendali, una presso la DBM International S.r.l. di Lamezia Terme, che si occupa di soluzioni e prodotti per la raccolta differenziata, un'altra presso la Vivai Milone Società Agricola S.S. di Lamezia Terme, la quale dispone di un laboratorio all'avanguardia in Italia per la micropropagazione.

Particolarmente preziosa e coinvolgente si è rivelata la testimonianza dell'esperienza esperienza di vita professionale da parte di:

- Piera Boca, operatrice di agenzie di lavoro;
- Massimiliano Capalbo, un giovane imprenditore di successo, ex socio fondatore di Orme nel Parco di Zagarise, il primo parco avventura in Calabria;
- Paolo Piazzetta, chimico lametino e fondatore di un'impresa con il marchio "Therine" che produce una linea di cosmetici a base di ingredienti naturali.

La valutazione globale del percorso di alternanza, elaborata attraverso gli elementi forniti dal tutor aziendale, dal tutor scolastico, dagli esperti e dai docenti concorrerà alla valutazione di ogni singolo alunno.

DNL CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di classe del 29 Gennaio 2019 verbale n 3 ha individuato come DNL la disciplina Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, in quanto materia di indirizzo e il prof. Colosimo Serafino. Per l'attuazione del percorso CLIL si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla collaborazione tra il docente di DNL e il docente di lingua straniera della classe VC finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze. Le tematiche trattate sono state: Agriculture, Forestry and *Pollution*, al fine di operare per un agricoltura sostenibile nel riscontro della qualità ambientale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità del curricolo in ambito professionale e si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Si è cercato di analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Di condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, pertanto le conoscenze acquisite alla fine del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" sono relative a:

- Diritto alla salute. I Diritti fondamentali dell'uomo. Articolo 32 della Costituzione. Diritto alla salute per gli operatori agricoli. La tutela con dispositivi di sicurezza individuale nelle operazioni di distribuzione di prodotti antiparassitari e diserbanti. il caso del Glifosate, cancerogeno o meno. Enti preposti al controllo, certificazione internazionale per prodotti cancerogeni.
- Sostenibilità ambientale. Il modello dell'agricoltura di precisione. L' utilizzo razionale delle risorse
- Primo soccorso e sicurezza. Percorso curato volontari qualificati della Croce Rossa Italiana (di una durata di 10 ore) attraverso lezioni teoriche e pratiche volte alla loro certificazione. Lezioni teorico-pratiche riguardanti le manovre salvavita, la rianimazione cardiopolmonare, la disostruzione delle vie aeree e l'arresto di un'emorragia

PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

Le simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato sono stata svolte secondo le indicazioni operative del Miur nei seguenti giorni:

- Prima prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo
- Seconda prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile.

RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si riportano le relazioni dei singoli docenti ed i relativi programmi svolti.

ITALIANO RELAZIONE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua e della letteratura italiana è quello di aiutare lo studente ad acquisire un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi che quotidianamente riceve attraverso canali comunicativi diversi e quindi a dare spunti di riflessione sulle numerose problematiche che riguardano lo sviluppo sociale e culturale. Lo studio della letteratura è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di leggere nel testo letterario l'appartenenza ad una cultura specifica. Pertanto la maggior parte degli allievi sono in grado di leggere e comprendere un testo letterario individuando le tematiche essenziali; sanno produrre un testo corretto e sanno esprimersi in modo chiaro e semplice. Naturalmente le competenze sono state acquisite in modo diversificato.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi che sono stati oggetto di discussione e ipotesi interpretative. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su classroom. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e problem solving. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità flipped.

Libro di testo: Il rosso e il blu di Roncoroni Cappellini Dendi Sada vol 3, Signorelli

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli da quasi tutti gli alunni. Ad oggi soltanto un alunno non ha raggiunto gli obiettivi programmati sia in termini di conoscenze che di competenze. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un buon livello di conoscenze e competenze. Tutti comunque hanno sempre dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

ITALIANO PROGRAMMA

IL VERISMO E IL NATURALISMO:

G Verga: vita, opere e profilo letterario

- I malavoglia
- La lupa

IL DECADENTISMO e IL SIMBOLISMO

Giovanni Pascoli: vita, opere e profilo letterario

- La poetica del fanciullino
- Myricae: analisi testuale e commento di “Lavandare”
- Canti di Castelvecchio: analisi testuale e commento “La mia sera

Gabriele D’Annunzio: vita e profilo letterario

- Il Piacere (trama)
- Le Laudi: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”

LE AVANGUARDIE DEI PRIMI ANNI DEL 900:

IL FUTURISMO

L’Evoluzione del romanzo

Italo Svevo: vita opere e profilo letterario

- La Coscienza di Zeno: Lo schiaffo del padre -Il fumo

Luigi Pirandello: vita, opere e profilo letterario

- Il Fu Mattia Pascal
- Uno Nessuno Centomila
- Le novelle: Il treno ha fischiato

L’ERMETISMO:

Le Riviste

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e profilo letterario

- L’allegria: analisi testuale e commento di “Mattina”, “Soldati”, “San Martino del Carso”
- Sentimento del tempo: analisi testuale de “La Madre”.

Eugenio Montale: vita, opere e profilo letterario

- Ossi di seppia: analisi testuale e commento di Meriggiare Pallido e Assorto

- Spesso il Male di vivere ho incontrato.

Salvatore Quasimodo: vita, opere e profilo letterario

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici (analisi testuale)

Lamezia Terme li 14/05/2019

Gli Alunni

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

STORIA RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della storia ha il proposito di aiutare gli alunni a capire la genesi del mondo contemporaneo, a cogliere l'origine dei problemi della società e a capire il valore delle conquiste realizzate. Pertanto lo studio della storia è stato finalizzato all'acquisizione della disciplina non come semplice memorizzazione ma come comprensione delle strutture di un lungo periodo individuando le diverse incidenze dei diversi soggetti durante i grandi eventi. Si è mirato a confrontare le diverse ideologie indicandone affinità e differenze cercando di avere sempre un atteggiamento propositivo

Naturalmente le competenze disciplinari sono state acquisite in maniera diversificata

Metodo e strumenti di lavoro

Di ogni periodo storico sono stati sottili nati e gli eventi che ne hanno dato un'impronta decisiva. L'approccio allo studio della storia è stato posto in modo problematico per stimolare la partecipazione e favorire la capacità di riflessione e sintesi. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su *classroom*. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e *problem solving*. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità *flipped*.

Libro di testo Le forme della storia vol 3 Stumpo Cardini Onorato Fei Le monnier

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli, da tutti gli alunni. Soltanto un alunno ad oggi non ha raggiunto competenze e conoscenze a livello sufficiente. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso

dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un buon livello di conoscenze e competenze. Tutti comunque hanno sempre dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

STORIA PROGRAMMA

L'Italia tra Ottocento e Novecento

- L' Età giolittiana

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

- La Prima guerra mondiale
- La fine del conflitto e i trattati di pace
- Il dopoguerra
- L'industrializzazione dal primo '900 alla Grande guerra
- La Rivoluzione russa
- Il declino europeo e il primato americano
- Lo sviluppo dei partiti politici nel dopoguerra

I regimi totalitari in Europa

- Il fascismo
- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
- I regimi autoritari nell'Europa dell'Ovest
- Il nazismo
- L'URSS di Stalin

La Seconda guerra mondiale

- Hitler aggredisce l' Europa: la Seconda guerra mondiale
- Il conflitto si allarga: URSS, USA e Giappone
- La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
- Il movimento partigiano
- La fine della guerra
- Il periodo della guerra fredda
- L'Italia repubblicana

Lamezia Terme li 14/05/2019

Gli Alunni

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

INGLESE RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua e della letteratura inglese è quello di aiutare lo studente ad acquisire un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi che quotidianamente riceve attraverso canali comunicativi diversi e quindi a dare spunti di riflessione sulle numerose problematiche che riguardano lo sviluppo sociale e culturale. Pertanto lo studio della letteratura è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di leggere nel testo letterario l'appartenenza ad una cultura specifica. Pertanto l'alunno al termine del percorso è in grado di leggere e comprendere un testo letterario individuando i nuclei e le tematiche essenziali; saper produrre un testo corretto e sapersi esprimere in modo chiaro e con lessico appropriato.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali attraverso una didattica comunicativa, la lettura e l'interpretazione dei testi che sono stati oggetto di discussione e ipotesi interpretative. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su classroom. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e problem solving. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità flipped.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati mediamente raggiunti, anche se a vari livelli, da quasi tutti gli alunni. La maggior parte ha conseguito quasi sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti e gli alunni riescono ad esporre con linguaggio molto semplice.

La docente
Prof.ssa *Angelina Folino*

INGLESE PROGRAMMA

- Agriculture
- Agritourism and farm stays
- Pollution
- Biotechnic farming and Genetically modified organisms (OGM)
- Sustainable and organic farming
- Forestry
- Horticulture (Pomology – floriculture – holericulture)
- Pesticides (organic and inorganic pesticides)
- Food processing and manufacturing
- Olive oil
- Wine production
- Fruit classification
- Phytochemicals

Lamezia Terme li 14/05/2019

Gli Alunni

La docente

Prof.ssa Angelina Folino

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

RELAZIONE FINALE

Competenze/obiettivi disciplinari

La finalità dello studio di Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali è quella di fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

Analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo boschivi e forestali.

Identificare le condizioni di stabilità.

Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici e come prevenire le cause di dissesto.

Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate.

Conoscere gli interventi agronomici da adottare per impiantare e portare a produzione impianti per l'arboricoltura da legno.

Avere le competenze di base per affrontare lavori di progettazione, di recupero e di manutenzione del verde urbano.

Metodo e strumenti di lavoro

Nel presentare i vari argomenti del programma agli studenti si è sempre cercato di coinvolgerli portandogli ad esempio casi concreti e situazioni del nostro territorio. Si è sempre cercata la partecipazione degli allievi in discussioni collettive e guidarli nella risoluzione di problemi reali. Oltre al libro di testo "Ecosistemi forestali" di Paolo Lassini, si è spesso usufruito dei dispositivi informatici per ricercare materiale anche in formato video sui temi trattati. Si sono sviluppati diversi argomenti con presentazioni in power-point.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, che scritte. Le prove scritte sono state svolte sia con quesiti a risposta aperta e multipla che mediante compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Obiettivi raggiunti

La classe, si presenta omogenea per quanto riguarda il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni. Diverso comportamento assumono gli allievi nello studio della materia e nel ripasso domestico.

La disponibilità al dialogo educativo non sempre è stata adeguata alle necessità, alcuni allievi, probabilmente per le lacune nella preparazione di base, hanno manifestato palesi difficoltà e non sempre hanno risposto con la necessaria responsabilità e con il giusto impegno.

Gli alunni, normalmente vivaci, alcuni talvolta esuberanti ma sostanzialmente educati e corretti nel comportamento, hanno instaurato buoni rapporti interpersonali. L'impostazione didattica è stata rivolta a creare le premesse per l'acquisizione di conoscenze e per lo sviluppo di capacità critiche, facendo sistematici raffronti con le realtà agronomiche del territorio. L'impegno principale è stato quello di fargli maturare la competenza chiave "imparare ad imparare" fondamentale per qualsiasi futuro cittadino ed operatore professionale. I livelli di competenze tecniche raggiunti alla fine del percorso didattico è valutabile su livelli sufficienti per tutti gli allievi.

I docenti
Prof. *Serafino Colosimo*
Prof. *Saverio Tropea*

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI PROGRAMMA

Ecologia forestale:

- Gli ecosistemi e gli agroecosistemi;
- I fattori ecologici e l'ecosistema bosco;
- Elementi di botanica e le chiavi di identificazione dicotomica.

Selvicoltura:

- Le origini della selvicoltura e la sua evoluzione.
- Le funzioni del bosco
- Gli interventi selvi-colturali, strumenti e parametri per la valutazione di un bosco.
- Il governo del bosco ed il trattamento del bosco
- La formazione del bosco, azioni agronomiche per il rimboschimento

Assetto del territorio:

- Il bacino idrografico
- La funzione idrogeologica del bosco e della vegetazione riparia
- Interventi di ingegneria naturalistica per la messa in sicurezza dei versanti

Coltivazioni legnose:

- La pioppicoltura
- Le colture legnose per produzione di energia da biomassa

Il recupero ambientale:

- I sistemi verdi lineari
- Il recupero delle aree degradate

Il verde ornamentale:

- L'ecosistema urbano
- Il ruolo del verde nelle città

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Gli Alunni

I docenti
Prof. *Serafino Colosimo*
Prof. *Saverio Tropea*

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELLA AGRICOLTURA RELAZIONE

Competenze / obiettivi disciplinari:

Lo studio della storia dell'agricoltura e della sociologia rurale è servita a far acquisire agli studenti la capacità di analizzare le problematiche attuali dell'agricoltura con una visione approfondita, che fornisca anche le chiavi di lettura per cercare di individuarne gli sviluppi futuri. Partendo dalle origini del Neolitico fino all'epoca contemporanea si sono analizzate le evoluzioni delle tecniche agronomiche nel corso dei secoli e come queste hanno plasmato le varie società.

Gli allievi dovranno saper rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali in cui opereranno.

Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.

Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. Individuare le tappe significative dei processi produttivi.

Le competenze acquisite con lo studio della disciplina serviranno anche ai futuri professionisti per sapere come collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

Metodi e strumenti di lavoro

Lezioni frontali su argomenti affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali. Discussioni guidate. Ricerche su fonti informatiche dei principali argomenti trattati. Lavori di gruppo. Approccio ai contenuti partendo dall'analisi di casi concreti. Si è fatto spesso ricorso a trattazioni sintetiche degli argomenti trattati, LIM. Libro di testo: Elementi di Sociologia e Storia dell'agricoltura – Autori: Giuseppe Murolo, Laura Scarcella - Reda

Obiettivi raggiunti

La classe, si presenta omogenea per quanto riguarda il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni. Diverso comportamento assumono gli allievi nello studio della materia e nel ripasso domestico.

La disponibilità al dialogo educativo è sempre stata adeguata alle necessità. Alcuni allievi, però, probabilmente per le lacune nella preparazione di base, hanno manifestato palesi difficoltà e non sempre hanno risposto con la necessaria responsabilità e con il giusto impegno.

Gli alunni, normalmente vivaci, talvolta esuberanti ma sostanzialmente educati e corretti nel comportamento, hanno instaurato buoni rapporti interpersonali. L'impostazione didattica è stata rivolta a creare le premesse per l'acquisizione di conoscenze e per lo sviluppo di capacità critiche, facendo sistematici raffronti con la storia dell'agricoltura e la sociologia rurale con quanto succede oggi sia nelle città che nei borghi rurali.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, che scritte. Le prove scritte sono state svolte sia con quesiti a risposta aperta e multipla che mediante compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Il docente

Prof. *Serafino Colosimo*

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA

L'origine dell'agricoltura: Le società pre-agricole ed i primi cambiamenti verso società stanziali, periodo storico ed aree geografiche.

Dal Neolitico all'antichità, la domesticazione delle piante e degli animali e la diffusione dell'agricoltura nelle grandi civiltà dell'antichità, come l'agricoltura ha plasmato le società umane.

Dall'Impero romano al medio evo: l'organizzazione agricola in epoca romana ed i trattati agricoli latini; la fine dell'epoca romana e l'inizio del medio evo; l'influenza araba sull'agricoltura, diffusione di nuove colture e nuove tecniche. Diffusione della forza animale e introduzione della rotazione triennale. L'agricoltura dei monasteri.

La scoperta delle Americhe: la situazione storica europea prima e dopo la scoperta delle Americhe, l'importazione e la diffusione delle colture agricole del Nuovo Mondo. Le nuove rotte commerciali e l'impatto sulle società europee.

Il caso della patata, sua diffusione in Europa e la grande carestia irlandese.

Nuovi modelli per l'agricoltura e l'industria: l'età contemporanea, innovazione e meccanizzazione agricola. Flussi migratori nazionali ed internazionali.

L'agricoltura in epoca fascista, le bonifiche, l'autarchia e la battaglia del grano. La riforma agraria del secondo dopoguerra. L'Opera Sila in Calabria.

Il nuovo ruolo della tecnologia e della scienza: La Rivoluzione Verde, la chimica e la genetica in agricoltura, gli O.G.M.

L'unione europea e la P.A.C., l'agricoltura sostenibile e l'agricoltura multifunzionale

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Gli Alunni

Il docente
Prof. *Serafino Colosimo*

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

RELAZIONE FINALE

La classe composta da 8 elementi, di cui 1 femmina diversamente abile e 7 maschi. Il livello della classe è basso perché non solo gli allievi non studiano a casa, ma anche durante le lezioni prestano poca attenzione. Di conseguenza pochi hanno raggiunto la piena sufficienza.

Gli obiettivi di questa disciplina sono quelli di far raggiungere agli alunni, al termine del percorso le seguenti competenze:

- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, evidenziando la trasparenza, tracciabilità e rintracciabilità
- Prevedere e rintracciare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing

Durante le lezioni, gli argomenti trattati sono stati affrontati in modo da permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base. Si è fatto spesso ricorso alle trattazioni sintetiche degli argomenti, LIM. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti. Le metodologie di studio adottate per far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione interattiva.

Le verifiche sono state sia scritte e orali, tra cui 2 simulazioni della seconda prova, per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari a domande aperte.

Pur partendo da un livello complessivamente sufficiente nel processo dei prerequisiti, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità, la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e si è impegnata in modo discontinuo nello studio degli argomenti trattati. Alcuni ragazzi sono emersi per volontà e metodo di studio adeguato e altri hanno raggiunto sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza degli argomenti basilari che riescono ad esporre con linguaggio semplice mostrando anche di orientarsi tra gli stessi se guidati dal docente.

I docenti
Francesco Vescio
Saverio Tropea

VALORIAZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PROGRAMMA

1. La politica agricola comune (PAC)

- La nascita della comunità europea
- Le istituzioni dell'unione europea
- Il mercato unico
- La politica agricola comune
- La riforma della pac
- La nuova pac
- Organizzazione comune dei mercati agricoli(ocm)

2. Le caratteristiche del mercato dei prodotti agroalimentari

- La cessione dei prodotti agricoli e agroalimentari
- Norme commerciali dell'unione europea
- La legislazione alimentare
- La tracciabilità e rintracciabilità
- Trasformazione dei prodotti agroalimentari
- Legislazione e normativa commerciale
- Vendita diretta
- Etichetta dei prodotti alimentari

3. La normativa e la tutela della qualità

- L'autocontrollo
- Il sistema haccp
- Le norme iso
- Marchi di qualità
- Produzione biologica
- Etichettatura dei prodotti biologici

4. Le organizzazioni dei produttori

- Modello organizzativo
- Obbiettivi e vantaggi dell'associazionismo agricolo
- Forme di aggregazione e integrazione
- Patti territoriali per l'agricoltura
- Progetti integrati
- Le filiere e i distretti produttivi
- Controllo di filiera
- Canali di distribuzione dei prodotti agroalimentari

5. Tutela dell'ambiente

- Politica ambientale internazionale e comunitaria
- Legislazione ambientale italiana e le amministrazioni competenti
- Codice dell'ambiente
- Tutela dei danni da inquinamento
- I beni paesaggistici
- Aree protette
- Procedure di impatto ambientale

6. La gestione dei rifiuti e dei reflui zootecnici

- Gli organi preposti alla gestione dei rifiuti
- La classificazione dei rifiuti
- Gli adempimenti per gli agricoltori

7. L'interazione tra mercato e impresa

- L'impresa e il marketing
- La ricerca di mercato
- Il marketing alimentare
- Internet e marketing
- Marketing mix
- Il benchmarking

Lamezia Terme li 14/05/2019

Gli Alunni

I docenti
Prof. Vescio Francesco

Prof. Saverio Tropea

SCIENZE MOTORIE RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

- Acquisizione del valore del proprio corpo in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità per una maggiore padronanza motoria e per affrontare e superare al meglio le difficoltà relative all'età adolescenziale.
- Consolidamento di una cultura sportiva, intesa anche come capacità di valutare i risultati ottenuti e di individuare i raccordi con le altre materie.
- Completamento dello sviluppo corporeo tramite l'utilizzo di attività sportive.
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Metodo e strumenti di lavoro

Lezione frontale, libri di testo, utilizzo della LIM.

Lavoro a coppie, gruppi e squadre in palestra.

Verifiche e valutazione

Prove scritte e orali.

Prove pratiche, prove motorie. Osservazione sistematica durante l'attività didattica.

Obiettivi raggiunti

- Miglioramento delle prestazioni personali nei giochi sportivi praticati.
- I livelli tecnici raggiunti dagli alunni si attestano su valori buoni.
- La conoscenza delle regole, delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati.
- L'utilizzazione delle proprie capacità motorie in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- L'integrazione nel lavoro di gruppo nel rispetto del proprio ruolo e di quello di compagni, avversari ed arbitri.
- La collaborazione all'organizzazione d'attività e all'arbitraggio degli sport praticati.
- La palestra come luogo d'ascolto, di lavoro e di confronto.

IL DOCENTE

Prof. Massimo Viola

SCIENZE MOTORIE PROGRAMMA

- Elementi di anatomia del corpo umano
- Apparato respiratorio
- Potenziamiento fisiologico: capacità condizionali – l'allenamento
- L'aspetto educativo e sociale dello sport
- Sport individuali: Badminton e Atletica leggera, regolamenti, tecnica e tattica
- Sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5, regolamento, tecnica e tattica
- Traumi frequenti nello sport

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Gli Alunni

Il docente
Prof. Massimo Viola

MATEMATICA

RELAZIONE

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della matematica concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Capacità di utilizzo dei concetti fondamentali nella risoluzione di problematiche reali
- Capacità di astrazione nell'applicazione dei concetti teorici

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati nel loro significato fondamentale, senza troppe dimostrazioni teoriche per permettere l'acquisizione delle competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso uso degli strumenti informatici quali: LIM, slide sulle lezioni svolte, videolezioni in classe e condivise su classroom. Sono stati svolti compiti autentici nella risoluzione di problematiche reali e traducibili in linguaggio matematico per incentivare l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare: lezione frontale, lezione interattiva, problemsolving.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in: colloqui, elaborati scritti e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe soprattutto durante la correzione in classe, nella quale si è discusso sugli errori commessi. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi raggiunti

La classe, ha raggiunto un profitto mediamente quasi sufficiente, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con un impegno raggiungendo risultati accettabili. Altri con scarso interesse nei confronti della materia, hanno manifestato partecipazione e impegno non adeguati con conoscenze basilare degli argomenti con un linguaggio semplice e spesso è stato necessario guidarli opportunamente. Un solo alunno non ha raggiunto le conoscenze e competenze adeguate.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Il docente

Prof. Giuseppe Pugliano

MATEMATICA

PROGRAMMA

PROGRAMMA SVOLTO

- Studio di funzioni
- Le funzioni e la loro classificazione.
- funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Proprietà delle funzioni.
- Grafici di funzioni.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Limiti.
- Calcolo di limiti.
- Funzioni continue.
- Discontinuità di una funzione in un punto.
- Tipi di discontinuità
- Le derivate
- Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
- Calcolo di alcune derivate elementari.
- Regole di derivazione.
- Retta tangente a una curva.
- Teoremi.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima.
- Punti di flesso.
- Studio di funzione.
- Studio di una funzione polinomiale intera.
- Studio di una funzione razionale fratta.
- Differenziale di una funzione
- Gli integrali
- Primitiva di una funzione.
- Il concetto di integrale indefinito e prime proprietà.
- Calcolo di semplici integrali indefiniti.
- Area del trapezoide.
- L'integrale definito.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree.
- Solidi di rotazione.
- Lunghezza di una curva.
- Statistica
- Introduzione alla statistica: indici di posizione e indici di variabilità.
- Indici di dispersione: Scarto semplice medio e scarto quadratico medio.
- Cenni di calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni e combinazioni.
- Calcolo delle Probabilità.
- Definizioni della probabilità.

- Cenni sulla Legge dei Grandi Numeri.
- Eventi compatibili e incompatibili.
- Probabilità condizionata.
- Le distribuzioni congiunte.
- Rappresentazioni grafiche.
- Covarianza, indice di Pearson, Retta di regressione.
- La distribuzione Gaussiana.
- Applicazioni nel settore agrario.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Il docente

Prof. Giuseppe Pugliano

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE RELAZIONE

Competenze disciplinari

La disciplina in oggetto concorre, in base alle “Linee Guida” ministeriali”, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di:

- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Riconoscere i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

Per facilitare l'apprendimento della materia, prima di iniziare il programma si sono ripetuti argomenti svolti gli anni precedenti ma propedeutici al quinto anno

Metodo e strumenti di lavoro

La metodologia che si è utilizzata è stata finalizzata a far acquisire i contenuti operando tutti i possibili riferimenti alla realtà ed attualità economica in cui è inserita oggi l'azienda agraria, con particolare riguardo a tutte le problematiche gestionali (mercato, legislazione, fisco) che giornalmente si trova ad affrontare l'imprenditore agricolo.

Si è cercato di favorire negli alunni l'obiettivo saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a materiale pubblicato sul Web e alla consultazione di siti inerenti la disciplina. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione dialogata, cooperative learning e problem solving. L'attività di recupero per consentire il recupero di eventuali carenze del primo quadrimestre e il rafforzamento delle conoscenze acquisite è stata svolta, nelle ore curricolari, un'attività di sostegno e ripasso di argomenti o utilizzando l'attività di peer tutoring.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte. Gli elaborati scritti sono stati: test strutturati, relazioni, compiti autentici e prove scritte secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato anche alla luce della riforma dello stesso esame di Stato prevista per l'anno in corso. La definizione e la comunicazione alla classe dei criteri e degli strumenti di valutazione hanno garantito trasparenza e obiettività contribuendo così a migliorare il clima generale della classe e rafforzare le motivazioni ad apprendere. A ciò si è aggiunto lo sforzo che hanno effettuato gli alunni nell'autovalutazione che ha consentito loro di gestire in modo consapevole il proprio apprendimento. La valutazione complessiva è scaturita anche da altri fattori quali la frequenza, la partecipazione, l'impegno, l'attenzione, il comportamento in classe, il metodo di studio e di lavoro, nonché dai progressi conseguiti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti in modo mediamente sufficiente. Alcuni hanno acquisito nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri hanno raggiunto nel complesso un buon livello. Soltanto un alunno ad oggi non ha raggiunto competenze e conoscenze a livello sufficiente

Lamezia Terme lì 14/05/2019

La docente
Prof.ssa *Daniela Lepera*

**ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
PROGRAMMA****Matematica finanziaria**

- Interesse, montante
- Annualità e periodicità
- Capitalizzazione dei redditi

Bilanci di settore

- Conti colturali
- Costi di produzione
- Valore di trasformazione
- Costo di esercizio di una macchina

Giudizi di convenienza

- Analisi costi-benefici
- Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari

Estimo

- Valutazione delle colture arboree.
- Stima dei prodotti in corso di maturazione
- Bonifiche e ripartizione delle spese dei consorzi di bonifica

Catasto

- Catasto terreni
- Fasi del catasto

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Gli Alunni

La docente
Prof.ssa *Daniela Lepera*

RELIGIONE RELAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina

- Lo studio della Religione Cattolica è opzionale dunque stimola, negli Studenti, la coerenza nelle scelte fatte. Inoltre contribuisce al conseguimento di un più maturo senso di disponibilità verso gli altri, favorendo la partecipazione sistematica e spontanea al lavoro di classe. Alla fine del percorso di studi gli Studenti hanno conseguito le seguenti competenze
- Conoscere qualche linea essenziale della dottrina sociale della Chiesa e comprendere il pensiero cattolico sui grandi problemi sociali.

Saper offrire qualche parere tra le posizioni della Chiesa e le proprie, o quelle dominanti. Comprensione del valore inviolabile della vita. Comprensione della legge morale come tutela della libertà dell'uomo.

CONTENUTI ANALIZZATI

(anche attraverso UDA o moduli)

- La Chiesa e le chiese in cammino: come comprendere la duplice valenza: carismatica e istituzionale.
- La vita dei Cittadini liberi nella prospettiva della Dottrina Sociale della Chiesa.
- Il Bene, il Vero, la Bellezza: nel mondo e confrontato con il testo biblico.
- La Bibbia: quale verità e quali verità ci sono su un testo sacro così antico.
- L'arte e la comunicazione: Verdi, il Nabucco e l'inno Va Pensiero.

Metodo e strumenti di lavoro

La Classe ha sempre favorito un dialogo disteso e lucido. Gli argomenti sono stati sostenuti con il supporto, oltre al libro di testo, con presentazioni Power-point, docu-film, racconti letterari di vita, per favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità di base; per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Obiettivi raggiunti

Si è potuto stabilire un clima collaborativo e costruttivo, stimolando la consapevolezza di poter contribuire alla crescita umana e sociale, ottenendo un più maturo senso di disponibilità verso gli altri e favorendo la partecipazione sistematica e spontanea alla vita di Classe.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata realizzata tenendo conto di:

- a) livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- b) interesse;
- c) impegno;
- d) partecipazione;
- e) comportamento.

Testi – materiali – strumenti adottati

- 1) la Bibbia
- 2) Libro di testo;
- 3) altri libri;
- 4) schemi;
- 5) LIM.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Gli Alunni

La docente
Prof.ssa *Emanuela Ciccomartino*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A:

ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....

Classe.....

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI | | | | |
|---|--|--------|----|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | 100 | 20 | Attribuito |
| <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Completa ed esauriente- Ottimo | 20 | 4 | |
| | In parte pertinente alla traccia – Buono | 15 | 3 | |
| | Completa e appropriata - Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Adeguate- Ottimo | 20 | 4 | |
| | Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice ma corretta- Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Esauriente e originale Ottimo | 20 | 4 | |
| | Logica e coerente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| | PUNTEGGIO ASSEGNATO /20 | | | |

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A | | | | |
|--|--|--------|----|------------|
| INDICATORI | DESCRIPTORI | 100 | 20 | Attribuito |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Esauriente e originale Ottimo | 20 | 4 | |
| | Completa e attinente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo | Esaustiva e precisa Ottimo | 20 | 4 | |
| | Completa e attinente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO /20 | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....

Classe.....

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI | | | | |
|---|--|--------|----|------------|
| INDICATORI | DESCRIPTORI | 100 | 20 | Attribuito |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Completa ed esauriente Ottimo | 20 | 4 | |
| | In parte pertinente alla traccia Buono | 15 | 3 | |
| | Completa e appropriata Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Adeguatezza Ottimo | 20 | 4 | |
| | Esposizione chiara e correttezza grammaticale Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice ma corretta Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Esauriente e originale Ottimo | 20 | 4 | |
| | Logica e coerente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO /20 | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B | | | | |
|---|--|--------|----|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | 100 | 20 | Attribuito |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Esauriente e originale Ottimo | 20 | 4 | |
| | Completa e attinente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Esaustiva e precisa Ottimo | 20 | 4 | |
| | Completa e attinente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO /20 | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno/a.....

Classe.....

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI | | | | |
|---|--|--------|----|------------|
| INDICATORI | DESCRIPTORI | 100 | 20 | Attribuito |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Completa ed esauriente Ottimo | 20 | 4 | |
| | In parte pertinente alla traccia Buono | 15 | 3 | |
| | Completa e appropriata Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Adeguate Ottimo | 20 | 4 | |
| | Esposizione chiara e correttezza grammaticale Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice ma corretta Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa ed incompleta Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Esauriente e originale Ottimo | 20 | 4 | |
| | Logica e coerente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO /20 | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C | | | | |
|---|--|--------|----|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | 100 | 20 | Attribuito |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Esauriente e originale Ottimo | 20 | 4 | |
| | Completa e attinente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Esaustiva e precisa Ottimo | 20 | 4 | |
| | Completa e attinente Buono | 15 | 3 | |
| | Semplice e lineare Sufficiente | 10 | 2 | |
| | Imprecisa e frammentaria Insufficiente e scarso | Da 1-5 | 1 | |
| PUNTEGGIO ASSEGNATO /20 | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

| ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A. S. 2019-2020 | | | | | | |
|--|--|---|---|--|--|--------|
| Indirizzi: IP01 – SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE | | | | | | |
| Tema di: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE e | | | | | | |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | | | | | | |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO | | | | | | |
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline | Conoscenza frammentarie | Conoscenze superficiali | Conoscenze sufficienti | Conoscenze adeguate ma non approfondite | Conoscenze complete e approfondite | ___/5 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione | Incerta, non del tutto autonoma | Non del tutto autonoma | Sufficientem ente manifestata rispetto agli ambiti essenziali richiesti | Efficace e autonoma | Efficace, pienamente autonoma e sicura | ___/7 |
| | 1-2 | 3-4 | 5 | 6 | 7 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza, correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche, laboratoriali previste. | Svolgimento lacunoso con errori o dati non sempre coerenti | Svolgimento parziale | Svolgimento completo ed essenziale | Svolgimento completo e corretto | Svolgimento completo, abile e preciso | ___/5 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Argomentazi one superficiale disorganica Uso non sempre appropriato dei termini specifici | Argomentazione semplice e per lo più corretta Uso appropriato di qualche termine specifico | | Argomentazione organica e ben articolata Uso efficace dei termini specifici | | ___/3 |
| | 1 | 2 | | 3 | | |
| | | | | PUNTEGGIO TOTALE | | ___/20 |

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

| PUNTEGGIO | VOTO |
|-----------|------|
| 20 | 10 |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| 12 | 6 |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

ALLEGATI

- Relazioni